



## Bombarda: «Tagli di fondi ai parchi, un massacro»

*Il consigliere verde auspica che la Provincia sappia tutelare i propri insediamenti naturali*

**TRENTO.** «I tagli ai parchi del governo Berlusconi avranno effetti devastanti». A sostenerlo è il consigliere verde Roberto Bombarda in una nota che fa seguito al servizio del *Trentino* di ieri sulla situazione del Parco dello Stelvio, già ridotto all'osso e ora costretto a subire la nuova sforbiciata. «Nessuno si sognerebbe di toccare i Parchi che hanno lo scopo di trasmettere alle future generazioni la Bellezza e la Ricchezza del Creato. Nessuno tranne Berlusconi, ovviamente. Nella recente manovra, infatti, si è abbattuta una scure senza precedenti - spiega Bombarda - che dimezzerà le

risorse destinate ai parchi nazionali. Passare da 82 a 29 milioni di euro in un paio di anni è qualcosa di devastan-

te, che farebbe inorridire i padri della Patria che hanno creduto nei parchi. Questo "massacro" avrà riflessi pu-

re a livello regionale, anche se in misura marginale, ospitando il nostro territorio uno dei più famosi parchi nazionali, quello dello Stelvio fondato nel 1935 e che già oggi è in parte principale sostenuto dalle Province autonome di Trento e Bolzano e dalla Regione Lombardia. Gli altri parchi sono, dobbiamo dire "per fortuna", finanziati dalla Provincia e gestiti molto bene, con ampie capacità di autofinanziamento che si sono rafforzate nel corso degli ultimi anni. L'auspicio è che la Provincia di Trento sappia marcare anche in questo campo la forte differenza rispetto al governo nazionale».